Giovedì 3 Maggio 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA.) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV — N. 105

Associazioni:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24
per gli altri . . . . . » 18
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

I PRONOSTICI.

Il *primo maggio*, come abbiamo augurato, passò in Italia senza il menomo turbamento e senza dare incomodi alle Questure del Regno. Ciò dimostra quanto anche tra le classi lavoratrici sia progredita l'educazione politica. Or spetta ai governanti di provare interessamento ai veri bisogni di queste classi umili ed utili al civile consorzio, affinchè, ajutate da chi legalmente può giovare al loro benessere, non abbiano a cedere a blandizie od illudersi circa promesse di teorie eccentriche, promulgate da focosi tribuni.

Questa calma, segnalata nel primo di maggio, è buon pronostico; e se nel 15 maggio, com'è quasi certo, si riaprirà la Camera dei Deputati nell'*aula nuova*, in essa entreranno sereni i Rappresentanti della Nazione.

Ciò affermiamo, malgrado non ci sia ignoto che parecchi Deputati della triplice Opposizione vogliano, in questi giorni, tenere discorsi per *agitare* contro la Maggioranza e contro il Ministero. Anzi, anche nel Veneto, taluno, e tra i più autorevoli, si è proposto di ricantare le solite frasi di biasimo riguardo la *situazione politica*, quale è ne giudizj o pregiudizj degli Oppositori. Ed è questi l'on. Lucchini, che domenica pronuncierà un discorso a Verona, dietro invito di quella Associazione democratica. Cosichè mentre colà risuona ancora l'eco del plauso popolare ad un Principe della Casa di Savoia e ad un Ministro del Re che con la loro presenza resero più decorosa l'inaugurazione della Mostra industriale, agraria ed artistica, si udiranno da una voce, pur amica e rispettata, accenti lamentevoli e lugubri nenie sui mali del Paese e sugli errori e difetti del Governo.

Ripetiamo che, malgrado queste istigazioni dovute ad ostinata partigianeria, è sempre sperabile che alla calma della Piazza corrisponderà l'assennatezza della Maggioranza nel Parlamento.

Così pure, dacchè il Senato da tre giorni ha ripigliato i suoi lavori, è sperabile che da esso non venga, come i Giornali radicali amano di far credere probabile, l'esempio di un conato provocatore di crisi ministeriale, a pretesto della Legge sulla precedenza del matrimonio civile, presentata dall'on. Bonasi Guardasigilli.

Non sarà mai che da Palazzo Madama, dove le passioni politiche sono temperate dall'età e dall'esperienza lunga de' pubblici negozii, venga l'impulso a rendere peggiore di quanto sia, la situazione presente del Ministero.

Poichè, per voti della Camera vitalizia, nemmeno una crisi parziale sarebbe conforme alle consuetudini del nostro Parlamento, rimanendo fermo il principio che spetta alla Camera elettiva indicare alla Corona i Ministri futuri.

Un complotto a Milano?

Scrive la officiosa *Agenzia Italiana*:

«La tranquillità, con cui trascorse dovunque la giornata del primo maggio è stata soddisfacente sotto ogni rapporto, sebbene qualche cosa si fosse ordito perchè accadesse il contrario. Nei ritrovi di Roma fu notato un fatto singolare; l'unico grido persistente di alcune riunioni operaie e popolari fu quello di *Viva Milano*. Non era a caso che lo si profferiva. Giorni sono vi era stata una riunione di varii deputati di Estrema sinistra a Milano e sulle deliberazioni di queste riunioni si era imposto il più scrupoloso segreto.

Ciò malgrado si seppe che quella riunione aveva avuto lo scopo di iniziare col 1 maggio un'agitazione cominciando da Milano, dove credevasi l'ambiente più favorevole, per diffonderla in tutto il paese.

Il grido di: *Viva Milano*, doveva essere la parola d'ordine perchè il movimento iniziato nella capitale della Lombardia si diffondesse nel resto del paese.

Il Governo che era minuziosamente informato di questo piano aveva preso i provvedimenti opportuni, ma non ve ne fu bisogno».

L'officiosa *Agenzia* continua dicendo che si trattava di un complotto non riuscito, perchè Milano per la prima non rispose all'appello.

Per l'unione dei Maestri.

L'associazione magistrale milanese, e quella dei Maestri di Roma non hanno aderito alla Lega proposta dal Marcati. La prima, pur plaudendo all'idea, ricordato d'aver aderito all'*associazione nazionale* già prima lanciata dal *Risveglio Educativo*, ha invitato il prof. Marcati a dare egli pure la propria adesione alla detta Associazione, unendo così gli sforzi suoi a quelli di tutti. Nel congresso tenutosi domenica a Frascati per una *Federazione* delle Società del Lazio, venne respinta a grande maggioranza la proposta di un telegramma di plauso all'indirizzo del prof. Marcati.

Deplorando ancora una volta la disunione suscitata dalla tardiva controproposta della Lega insegnanti, ripetiamo i voti perchè gli sforzi comuni si raggruppino concordi intorno alla proposta della *Associazione Nazionale Federativa*.

Il rincaro del pane a Roma.

Il malcontento della popolazione romana, specialmente la più povera, va accentuandosi per l'aumento del prezzo del pane e di moltre altre derrate.

Pretesto della speculazione è la presenza di qualche migliaio di pellegrini.

E' probabile che intervenga l'autorità comunale.

DA GORIZIA.

2 maggio.

Lega Nazionale. A quanto si rileva, il D.r Gigio Piccoli non intende di accettare la carica di presidente della direzione centrale, elezione che avrà luogo al congresso di Arco il 27 corr. e per questa rinuncia si pensò di proporre a presidente l'illustre letterato e deputato della quinta curia di Trieste, Attilio Hortis.

Decesso. E' morto lunedì a mezzodì a Lubiana, per insulto appopletico Ferdinando Mair a 76 anni. Il defunto era conosciuto da molti udinesi i quali hanno frequentato l'accademia di commercio della quale il Mahr era direttore e proprietario.

Elezione comunale. Nella elezione comunale suppletoria del secondo corpo ch'ebbe luogo oggi, riuscirono eletti a consiglieri i signori Giuseppe Lippizzer direttore della Scuola Agraria, con voti 81, D.r Vittorio Cescutti con voti 83, sopra 84 votanti.

Primo maggio. — Con larghissima partecipazione di pubblico d'ogni classe sociale, ieri si festeggiò al salone Dreher, auspice la Federazione dei lavoratori, il primo maggio. Ci fu un trattenimento di musica e drammatica. Poi il presidente Antonio Strazzer tenne un bel discorso sulla importanza della festa del primo maggio, e fu molto applaudito. Il tutto procedette con ordine e serietà.

Conferenze. — Il signor Zaratin inizierà domenica a Cormons un ciclo di conferenze sugli spari contro la grandine. Egli parlerà in varie località della provincia, per invito di questa Società Agraria.

Primo maggio a Cormons. — Anche colà la Federazione dei lavoratori festeggiò ieri il primo maggio — al mattino con una conferenza dell'operaio Pizzin. Si voleva proibirla, ma i socialisti, prevenendo il divieto, la fecero in base al § 2 della legge sulle riunioni, cioè diedero alla conferenza carattere privato.

Nel pomeriggio si voleva tenere un concerto al *Vapore*. Gli organizzatori ottennero dal Municipio anche il permesso. Ma quei signori sotto mano ricercarono il Capitanato di proibirla. Il divieto dell'autorità politica arrivò per dispaccio alle 11 ant., ma venne comunicato agli organizzatori del concerto appena alle 3 1/2 pom., e ciò per rendere impossibile la festa.

E' sempre una lotta che si fa in quel paese da parte delle autorità locali contro gli elementi liberali e popolari, lotta sorda, continua, poco leale, che rende il paese antipatico a tutti gli onesti.

Senza commenti. — Già sapete che il 12 corr. al giudizio distrettuale di Cormons si terrà il dibattimento contro il medico d.r Fabbrovich, su querela *della banda Locatelliana*, per presunte profferite ingiurie. Ebbene, a fianco dell'avvocato Stanig, lo slavomano che tutti conoscono, ci sarà, a sostenere l'accusa l'avv. Canetti, *già vice podestà di Gorizia*. Non faccio commenti!...

A difendere il Fabbrovich ci sarà l'avv. Graziadio Luzzatto. Il dibattimento desta vivo interesse, tanto che non soltanto i cormonesi, ma anche altre persone della provincia intendono di assistervi.

I FATTI DI AJELLO.

Abbiamo jeri accennato come in Ajello, borgata del Friuli orientale, in seguito alla inaugurazione avvenutavi di un gruppo della *Lega Nazionale*, vi sieno seguite dimostrazioni ostili alla medesima, che pur provvede a difendere — contro le sopraffazioni di altre genti — la lingua e la coltura italiana.

Le dimostrazioni si rinnovarono durante tutta la settimana scorsa. Erano gruppi di 200-300 persone, le quali andavano gridando: *Viva l'Austria! Abbasso il podestà Geotti! Abbasso la Lega!* e cantando triviali canzonette improvvisate.

Gli schiamazzatori presero poi specialmente di mira la palazzina del sig. Guido Lazzari, neonominato direttore della Lega, facendogli la solita musica di gridi e lanciandogli sassi nel giardino.

Pare — dice l'*Indipendente* di Trieste — «che questa banda incivile sia «stata istituita alla chetichella già molti «giorni prima dell'inaugurazione e di«cesi, da certo Massimiliano Buton (che «pur è friulano, al cognome), il quale «però, durante le stolte dimostrazioni, «se la sarebbe sgattaiolata a Trieste, «dando a vedere alla gente ch'egli non «entrava per nulla nella questione.»

Per dare un'idea del grado a cui erano giunte le dimostrazioni, soggiungeremo la notizia che il podestà dovette recarsi direttamente a Gradisca dal Capitanato, e reclamarvi un rinforzo di gendarmeria!

Non è da parlarsi poi delle lettere anonime, di quest'infame arma dei vigliacchi usata a larga mano contro gli aderenti della Lega. Ma è certo che, per minaccie di sorta degli invidi e dei retrogradi, i benpensanti non vorranno ritirarsi dall'opera così bene e coraggiosamente iniziata col costituire il gruppo della Lega, che è opera di civiltà e progresso.

All'Esposizione di Parigi

Parigi, 2. Alla solenne apertura del padiglione italiano all'Esposizione, il ministro Salandra, l'ambasciatore Tornielli e il commissario generale Villa ricevettero nel salone d'onore i numerosi invitati, tra cui i ministri Millerand e Leygues, i commissari italiani, francesi ed esteri, la stampa italiana, francese ed estera, molte notabilità del mondo politico, letterario e artistico e le notabilità della colonia.

Il padiglione è illuminato a luce elettrica e presenta un effetto imponente.

Il pubblico rimase entusiasmato delle meraviglie dell'arte italiana. Non si pronunziò alcun discorso.

Le felicitazioni della Francia

all'Imperatore di Germania.

Il *Wolfbureau* pubblica che il Governo francese incaricò l'ambasciatore Noailles di una missione straordinaria per felicitare l'imperatore in nome del presidente e del governo della repubblica francese, in occasione della festa per la maggior età del Kronprinz.

Roma, 2. Un'ordinanza odierna dichiara che Porto Said è infetto dalla peste. Le navi che ne provengono, che vi hanno approdato senza mantenersi in stretta contumacia saranno assoggettate alle disposizioni delle ordinanze 1897 e 1900.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 2 Maggio.

Presidenza del Presidente SARACCO.

Continua la discussione del progetto di legge sulla derivazione di acque pubbliche e si approvano gli articoli fino al ventiquattresimo.

Il grano dei magazzini militari

ai Comuni poveri.

L'*Esercito* assicura che per deliberazione del Consiglio dei ministri si dispose che anche nel corrente anno il Ministero della guerra distribuisca ai Comuni poveri, che ne facciano richiesta, il grano necessario pei bisogni della rispettiva popolazione.

Cronaca Provinciale

Cividale.

Due sante donne. — *2 maggio.* — Splendidi funerali furono oggi celebrati in onore della gentildonna signora Amalia Piccoli, esempio di civili e cristiane virtù; esempio delle nostre buone e generose signore, prodiganti grazia e carità. Più che un funebre fu oggi un inno di lagrime e di riconoscenza rispettosa che accompagnò la salma di quella venerata gentildonna. Ed in onore della sig. Luigia Zanutti, sorella di Mons. Zanutti pietosa maestra alle fanciulle della cristiana dottrina per 45 anni, ricchi e poveri, tra le preci de' sacerdoti e delle società, dimostrarono la gratitudine verso di lei, che additò la via del Cielo a tante generazioni di bambini. Condoglianze alle rispettabili famiglie.

Pordenone.

Abusi di caccia che devono essere puniti.

Ci scrivono da Pordenone:

In causa dell'insufficiente sorveglianza da parte degli agenti all'uopo incaricati, gli abusi alle disposizioni sull'esercizio della caccia, si moltiplicano sopra misura.

Cacciatori senza licenza; contravventori al regolamento sull'apertura e chiusura della caccia; specialmente in questo mese, attratti dal desiderio di un buon carniere di croccoloni; bracconieri che con la massima vigliaccheria, abbattono quaglie e pernici sul nido, lepri pregne ecc.; che tendono mille insidie proibite, sono cose di tutti i giorni: basterebbe occuparsene per vedere!

A tutte le Autorità competenti, ai Sindaci di tutti i Comuni, a quei privati tutti che hanno guardie giurate, arrivi l'eco di questo giusto avvertimento.

Questo è, e deve essere l'ardentissimo desiderio di tutti gli onesti.

Ai raccoglitori di cartoline illustrate. — *2 maggio* — (*B*) — Domenica p. v., in occasione dell'omaggio a Felice Cavallotti, verranno poste in vendita cartoline postali recanti il ben riescito disegno della lapide che in onore allo stesso verrà collocata sotto la Loggia municipale.

Editore ne è il signor Romano Sacilotto Direttore della Cartoleria Paolo Rossignol, presso il quale si trova il deposito.

La Società operaia di mutuo soccorso pubblicò un bellissimo manifesto invitante i soci ad intervenire alla cerimonia. V'interverranno pure oltre i reduci e veterani, anche la Società agenti, cooperativa fra operai, fornai ecc.

Teatro. — Domani sera si darà, dalla compagnia Lirica Conti, al Teatro Licozzi, la *Norma*. Certo una pienona, a merito della giusta simpatia che godono gli artisti di cui è composta la compagnia.

Per gli agricoltori. — La spettabile Agenzia agricola di Verona dell'ing. Luigi Farina, nominò qui a suo rappresentante l'egregio signor Luigi De Carli di Alessandro. Augurio di ottimi affari.

Passaggio di artiglierie. — Ieri ed oggi abbiamo qui la I.a e II.a brigata del 20.o artiglieria proveniente da Padova e diretta al Poligono di Spilimbergo.

Montereale Cellina.

Sciopero scongiurato.

2 maggio. — Nel lavoro sul torrente Cellina per la produzione della forza elettrica, vi sono addetti due centinaia di braccianti e minatori.

Notti sono vi fu qualche atto vandalico non si sa per parte di chi; fu-

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

SUICIDIO

Di contro a una parete, delle armi simmetricamente disposte, attraverso la sua visuale, richiamarono il suo pensiero alla morte prossima.

Egli si pose a riflettere.

Ben presto egli passò in rivista i diversi modi di suicidio che erano a sua portata, e successivamente li scartò.

Il revolver è un'arma volgare, il colpo di pugnale ha del melodrammatico, il veleno è una forma di suicidio buona per una duchessa nevrotica, l'annegamento è proprio dell'operaia abbandonata.

D'un tratto trasalì: aveva trovato!... Scese nella corte. Chiamò il suo stalliere:

— Sellami Niniche! disse egli.

Ed attese, camminando di su e di giù, battendo l'aria con la cravatta, fischiando fra i denti.

Quando gli si menò innanzi il cavallo, una puledra puro sangue, fine e nervosa, egli era calmo; saltò in sella lestamente e partì.

Diritto sulla sella, in atteggiamento marziale, le gambe scendenti naturalmente lungo i fianchi dell'animale, superbo cavaliere a vedersi, il capitano Randon si avanza al piccolo passo.

Egli è pallido in volto, un po' agitato, ma vuol apparire impassibile, e si padroneggia.

Egli guarda le spire azzurrognole della sua sigaretta attraverso il chiarore trasparente dell'atmosfera, od alza il capo per gettar un'occhiata alla sfuggita alle finestre delle case, e sorprende un paio d'occhi che lo contemplano, una mano che trae da parte un cortinaggio, ed egli è lieto del piccolo effetto che produce il suo passaggio.

Solo di tratto in tratto, riaffacciandosi in lui la realtà delle cose, le sue labbra si raggrinzano in una piega amara.

Trascinato da una vecchia abitudine, egli ha preso la strada del quartiere, — se ne accorge bentosto, — sorride del suo errore, e tuttavia continua la sua via.

Egli desidera rivedere un'ultima volta gli esseri e le cose che gli sono famigliari.

Egli saluta con la punta delle dita il guardarmi, dà il buon giorno al sottoufficiali della guardia, ad un maresciallo d'alloggio del suo squadrone, che ei riconosce; fa il giro del quartiere senza smontar da cavallo, getta uno sguardo sulle scuderie, chiama il sergente maggiore per impartirgli l'ordine di annullare le due o tre punizioni inflitte il giorno prima; si ferma per scambiare due parole con un luogotenente del primo squadrone, e si dirige verso il cancello che egli oltrepassa, voltandosi addietro, affine d'avvolgere il quartiere in una visione d'addio.

Solamente allora, egli si sente il cuore grosso, e paventando il turbamento che lo invade, mette la giumenta al piccolo trotto....

Egli ha preso il cammino della foresta... bentosto egli è in mezzo al bosco.

Dei raggi di sole filtrano attraverso il fogliame, disegnano delle ombre d'alberi e di rami sulla terra bruna...

Le goccie della pioggia notturna imperlano l'estremità delle foglie.

Il capitano Randon rimette il cavallo al passo: «Ne ho ben tempo!» pensa egli, abbandonandosi alla dolcezza di non pensar a cosa alcuna, cullato come era dalla freschezza della brezza mattutina.

Ora egli trovasi in mezzo ad un largo viale sabbioso che conduce in mezzo al bosco.

Egli ne percorre i due chilometri a passo.

Ha messo le briglie sul collo di Niniche, e l'andatura dell'animale va bilanciandosi da dritta a sinistra e viceversa con la regolarità di un pendolo....

Randon si sente assolutamente bene; egli ha l'orgoglio della risoluzione presa; è lieto di trovarsi calmo in mezzo a quel frangente.

Giunto in fondo in fondo al viale, egli attraversa una larga radura e cento metri più lontano fa *alt!*

Dietro una siepe viva, venticinque metri al dissotto della strada, vi è la ferrovia che passa ed il pendio sottostante è a picco quasi, ricoperto di pietre appuntite e di nicchi.

Pallidissimo in volto, Randon osserva tutto ciò, ed una emozione s'impossessa di lui, e le gambe gli s'infiacchiscono.

Allora egli fa fare al cavallo un mezzo giro sulle anche e s'allontana, sempre al passo....

Niniche ha paura di un albero, gettato là attraverso la strada e fa un brusco scarto.

Poco mancò che Randon non ne fosse scavalcato; ciò è per lui una sorpresa angosciosa.

«Che cosa ho io dunque?» pensa egli? Io non mi sostengo più!

Ed egli ha paura di aver paura.

(Continua).

rono buttati nel torrente attrezzi dei lavoratori e sul piano stradale furono levati i segnali.

Parlavasi anche d'uno sciopero dei suddetti lavoratori per differenze di salario, ma l'intromissione del Sindaco bastò a pacificare gli animi e ad accomodare le cose. Meglio così!

Ringraziamento.

I coniugi Bellavitis si sentono in dovere di esternare pubblicamente la loro gratitudine al Nobile Dott. Attilio di Caporiacco medico-chirurgo di codesto Comune, per le premurose ed intelligenti cure che valsero a prontamente ridonare la salute al loro adorato bambino da grave morbo colpito.

Bertiolo 3 Maggio 1900

Piccole notizie di cronaca.

Domenica, il sacerdote Giov. Batt. Lotti, già cappellano di Mortegliano, fece il suo solenne ingresso quale parroco nella parrocchia di S. Odorico, comune di Flaibano. Lo immise in possesso l'arciprete di San Daniele, mons. Pietro Di Lena.

Cronaca minuta.

(Dal libro della Questura).

Ignoti, sulla linea ferroviaria *Spilimbergo-Casarsa*, ruppero un collo suggellato e rubarono un guanciale, un lenzuolo ed una spilla d'oro del complessivo valore di lire 33 in danno dell'amministrazione ferroviaria.

— A *Colloredo di Mont'Albano*, certo Enrico Dalle Case fu derubato di salami per un valore di lire 35.

— A *Bagnaria Arsa*, un incendio distrusse un mucchio di paglia nel cortile di Gio. Maria Bernar recando un danno di lire 25.

— A *Gemona*, fu arrestato Giuseppe Pupin contadino del luogo il quale deve espiare 4 mesi e 20 giorni di reclusione a cui fu condannato per furto.

— A *Trivignano*, fu arrestato Antonio Contin contadino, condannato per lesioni a 6 mesi di reclusione, che esso dovrà espiare.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 - 5 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	3 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	753.3	751.7	751.2	748.2
Umido relativo	62	51	50	—
Stato del cielo	ser.	cop.	cop.	piov.
Acqua cad. mm.	0.5	—	—	2.8
Velocità e direzione del vento	2. E	5. S E	6. SE	2. E
Term. centig.	16.8	20.1	17.2	13.9

2	Temperatura	massima	22.1
		minima	9.8
		minima all'aperto	8.3
3	Temperatura	minima	13.3
		minima all'aperto	11.5

Venti moderati del primo quadrante, pioggia sull'Italia inferiore; tempo discreto altrove. Le condizioni del tempo vanno migliorando da Nord a Sud; mare qua e là mosso o poco agitato.

In famiglia.

Con una dichiarazione jeri pubblicata nel *Friuli*, il prof. G. B. Garassini ci informa essere obbligato, a causa de' suoi studi e di nuovi lavori professionali sopravvenutigli, a lasciare la direzione del giornale stesso. Egli manda un saluto cordiale anche ai colleghi; e quel saluto noi cordialmente ricambiamo.

Cavaliere della Corona d'Italia.

Ci scrivono:

Udine 2 Maggio

Con Decreto 15 marzo p. p., fu nominato Cavaliere della Corona d'Italia l'avv. Alfonso Marchi di Fanna.

Quando, giovane baldo e generoso sentiva fremere in sè possente l'ardore della vita, alla patria aspettante la rigenerazione dai suoi figli, egli arse in olocausto tutte le forze del giovanile petto ardito e fiero e gli entusiasmi dell'anima; e poi che, deposte l'armi, il biondo Eroe si ritrasse dai campi arsi di polvere e seminati di strage, nella pace dell'isola solitaria, anche il giovane soldato, cui tante fatiche aspre e tanti fremiti di ineffabili emozioni, anzichè stremato e depresso, avevano innalzato, rinforzato e nobilitato lo spirito, tornò alla casa paterna, alla vita domestica, alle civili virtù. E nella vita della famiglia, nelle vicende ignorate della privata esistenza, come nei pubblici uffici in cui prestò la sua valida opera, altre lotte non meno ardue e nobili egli sostenne sempre guidato dal desiderio del bene pubblico, costante negli intenti generosi, pronto a sacrificare ad essi ogni cosa.

Egli fu Cavaliere sui campi di battaglia, non meno che nei civili negozi, e trasfuse i suoi nobili sensi nei figli da lui amatissimi, i quali continuano la tradizione di quella bontà e fermezza che rendono ammirevole il genitore. Per ciò puossi affermare che un degno petto oggi fregiò la croce d'onore.

M. O.

—

Dopo questo entusiastico amichevole plauso, uniamo le nostre congratulazioni all'egregio avv. Alfonso Marchi, già Consigliere provinciale e Sindaco di Fanna.

Teatro Sociale.

Il nostro *Massimo* ieri sera rigurgitava di pubblico sceltissimo: cittadini, comprovinciali, d'oltre Iudri, sacerdoti e laici, quanti amano la divina arte della musica erano accorsi.

Era uno spettacolo imponente il solo vedere quella massa orchestrale, occupante tutto il palcoscenico e guidata con una potenza che si direbbe magica, dalla bacchetta dell'illustre maestro Arturo Toscanini.

L'interessante programma fu svolto con una perfezione sorprendente: colorito, equilibrio, grande e felicissimo risalto ai minimi particolari orchestrali.

Si volle il *bis* della *Fuga degli amanti* del Mancinelli e l'ottimo Toscanini ci regalò quel gioiello musicale che è la *Sinfonia* del *Guglielmo Tell* di Rossini.

Tutti i *tempi* della *grandiosa Sinfonia* in *fa maggiore* N. 6 del Beethoven, si ascoltarono con vivissima attenzione.

Nell'*impressione sinfonica*: *Nella foresta nera* del Franchetti fu ammirata assai l'aristocratica ricchezza dell'istrumentazione.

Nella singolare e quasi direi evanescente *Danza delle ondine*, si affermò tutta la genialità musicale del Catalani, troppo presto rapito all'arte. Se ne volle la replica.

Il colossale ingegno del Wagner interamente si manifestò nell'*Entrata degli Dei nel Walhalla* e nel preludio dell'atto I.o dei *Maestri Cantori*.

Si volle il *bis* di quest'ultimo pezzo, ed invece venne eseguita la *Sinfonia* dei *Vespri Siciliani* del maestro Giuseppe Verdi.

Così, con gentile pensiero, l'egregio maestro Toscanini, chiuse la memorabile serata, onorando il Sommo italiano che è supremo vanto della patria nostra e dell'arte.

Ad ogni pezzo scoppiarono applausi vivissimi e generali all'indirizzo del maestro e degli esecutori, uscendo dal teatro, generali erano le lodi alla solerte presidenza di esso che, non abbadando a sacrifici, riescì a procurare al nostro pubblico tale indimenticabile godimento artistico.

Teatro Minerva.

Sabato e domenica avremo le due ultime rappresentazioni della stagione con l'opera: *Ebreo*, a prezzi popolari.

Nella serata di sabato la distinta artista sig. Maria Franchini canterà la *Nenia* del *Mefistofele*.

Camera di commercio.

Società commissionaria d'esportazione. — Lo scorso mese alla Banca commerciale italiana, in Milano, si procedette alla costituzione della «Società commissionaria d'esportazione».

Fu nominato il Consiglio d'amministrazione nelle persone dei signori Crespi comm. dottor Silvio (deputato), Clerici Alberto, Dell'Acqua Carlo, Mangili comm. Cesare, Plucker Daniele, Sabbatini dott. cav Leopoldo, Sanseverino-Vimercati conte Senatore Alfonso, Visconti di Modrone duca senatore Guido, Weil cav. Federico.

Il capitale fu sottoscritto nella sua totalità di due milioni. Fra i maggiori sottoscrittori, oltre a quelli del comitato promotore, già altra volta accennati, notiamo il senatore Ernesto De Angeli, il cav. Cramer Pourtales, il Cotonificio veneziano, l'ing. Ermenegildo Castiglioni, l'ing. Ernesto Breda, il cav. Daniele Plucker di Torino, la ditta Lehmann, i fratelli Pomè pure di Torino, il comm. Ignazio Florio di Palermo, il cav. Luigi Simonetta, la ditta fratelli Branca, oltre moltissimi altri. A direttore generale della Società fu nominato il sig. Carlo Federico Wurster.

Il nuovo ente viene a riempire una lacuna nella nostra organizzazione commerciale ed è destinato a portare i migliori frutti per la produzione paesana.

Le iniezioni di siero antidifterico fatte a scopo preventivo nella provincia di Udine.

Da una recente inchiesta di questo ufficio provinciale sanitario è risultato che negli ultimi anni, in 5 diversi Comuni della provincia di Udine (Pasian di Pordenone, Chions, Tricesimo, Prata di Pordenone e Nimis) sono state fatte iniezioni di siero antidifterico a ragazzi sani per preservarli dalla difterite, e ciò specialmente in quei casi, nei quali era molto difficile isolarli perfettamente dai colpiti dal male.

Il numero complessivo dei ragazzi iniettati a scopo preventivo, sarebbe finora di circa 125. Di questi, solo quattro ammalarono in seguito, dopo oltre un mese; ma ammalarono di forma difterica affatto leggera, guarita presto, in due casi con l'iniezione del siero a scopo terapeutico e in due colle semplici disinfezioni delle fauci mediante soluzioni di sublimato corrosivo.

In tutti gli altri, anche talvolta se costretti a *dormire coi malati*, la difterite non si sviluppò.

In seguito a questi splendidi risultati, si può quindi con fondamento ritenere che la sieroprofilassi, ossia le iniezioni preventive di siero antidifterico a persone sane che non possono essere troppo facilmente isolate dai malati di difterite, rappresentano veramente una misura di grande efficacia e tale quindi da meritare di essere adottata, all'occorrenza, anche su larga scala, come s'è fatto, ad esempio, l'anno scorso a Nimis nella frazione di Chialminis, dove ben 58 ragazzi vennero sottoposti alle iniezioni preventive di siero antidifterico col risultato sopra accennato.

Il medico provinciale
F. FRATINI.

Feste religiose e civili a Venezia.

Abbiamo jeri accennato alle facilitazione di viaggio — da parte della Società veneta — in occasione delle feste centenarie civili e religiose in onoranza del Papa Pio VII.

Anche sulla Rete Adriatica si potranno godere speciali e notevoli facilitazioni.

I Pellegrini possono viaggiare con qualunque treno dei giorni 12 e 13 maggio ed i Sacerdoti impediti, anche nel lunedì 14 maggio. *I prezzi dei biglietti andata ritorno* dalle seguenti Stazioni per Venezia, con validità dei biglietti di giorni 8 e diritto a fermate *due* nel ritorno per le percorrenze di chilom. 200 fra andata e ritorno; validità di giorni 12 con fermate *tre* nel ritorno per le altre percorrenze, sono i seguenti:

Stazioni di partenza	PREZZI III. cl.	II. cl.	I. cl.
Cormons	5.90	10 25	18.25
Pontebba	7.70	13.30	23.70
Chiusaforte	7.10	12.35	22.20
Moggio	6.75	11.65	20.95
Per la Carnia	6.60	11.75	20.40
Gemona	6.15	10.60	19.05
Tarcento	5 80	10.05	17.95
Tricesimo	5.70	9 80	17.60
Udine	5.30	9.75	16.60
Pasian Schiav.	5 05	9.30	15.40
Codroipo	4.80	8.70	14.30
Casarsa	4.60	8.10	13 25
Pordenone	4.15	7.20	11.55
Sacile	3.80	6.35	10.10
Spilimbergo	5.—	9.10	15.15
S. Vito al Tagl.	4.10	7.05	11 35

Lawn - Tennis Club - Udinese.

Nei giorni 19 e 20 corr. dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, avranno luogo sui campi sociali delle gare di lawn tennis. Prem: medaglie d'oro e d'argento.

Tassa individuale d'iscrizione L. 4.

In caso di cattivo tempo, saranno rimandate al giorno seguente.

Per chi intende recarsi a Parigi.

Chi intendesse visitare Parigi, la grandiosa Esposizione mondiale e volesse ivi trovare persona sicura la quale l'accompagnasse per tutta la città ed alla Esposizione, è il nostro concittadino Demetrio Canal, il quale si trova in grado di farlo con un lievo compenso. Egli infatti ci scrive: «Due persone che desiderassero visitare Parigi e cercassero l'opera mia, spenderebbero per la mia giornata L. 6 al giorno e le spese; qua tre, spenderebbero L. 8 e le spese; e sei ed otto spenderebbero L. 10 e le spese. Da parte mia, poi io mi impegnerei di andar ad attenderli alla stazione purchè indicatami due giorni prima dell'arrivo, procurerei vitto ed alloggio a buon mercato con servizio inappuntabile, sia da parte mia come da un mio rappresentante».

Chi desidera ciò, è certo che farà la maggiore economia, morale e materiale, che uno straniero possa fare a Parigi.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 3 maggio alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Alveare»	Schneider
2 Mazurka «Iose»	Montico
3. Ouverture «König Stephan»	Bethoven
4. Finale I. «Aida»	Verdi
5. Cavalcata delle Walkirie «La Walkiria» atto III.	Wagner
6. Polka «Farfalline»	Palumbo

Vertenza appianata.

Ieri mattina verso le 10, come annunciammo, gli imprenditori Luigi Tomadini, Biagio Buifon, Virgilio D'Aronco, Angelo Tunini e Luigi Agosti si riunirono presso l'Ispettore di P. S. cav. Castagnoli, il quale comunicò loro le domande degli operai circa l'applicazione della tariffa stabilita nel 1898 e da noi pubblicata.

Dopo qualche osservazione circa il trattamento di operai avanzati in età e che non possono dare quel risultato di lavoro in confronto di quelli più giovani e più robusti, e dopo aver dichiarato che vorrebbero apportare delle modificazioni, non all'orario che rimase stabilito in 10 ore, ma alle modalità del medesimo secondo le stagioni, si deliberò che la Società dei muratori, manovali, apprendisti, nominasse una commissione la quale, d'accordo cogli imprenditori abbia a fissare le norme riguardo all'applicazione della tariffa decretata nel 1898, e così pure stabilisca la modalità dell'orario delle 10 ore in via razionale.

Monte di pietà di Udine.

Martedì 8 maggio, vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 31 maggio 1898 e descritti nell'avviso esposto dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Carro rovesciato.

Questa mattina verso le 8 due carri tirati da due cavalli del 17° fanteria passavano per la piazza Patriarcato; l'uno era avanti e procedeva bene, l'altro invece venne totalmente rovesciato. La causa fu uno dei cavalli che, nuovo al tiro, non veniva esercitato; imbizzarritosi andò ad urtare violentemente contro un fanale della luce elettrica che venne abbattuto e per effetto della scossa il carro ribaltò.

Fortunatamente non si hanno a lamentare disgrazie di sorta; cadde solo dal carro un militare, e nella caduta si ruppe due denti; il cavallo non si fece alcun male.

LA MORTE del Prof. Giovanni Marinelli

Il trasporto della salma nel Cimitero di Udine.

Firenze, 2 maggio.

Vi do una triste nuova: oggi alle ore 3 1/2 pom., per paralisi bronchiale, cessava di vivere *con celeste calma*, il prof. comm. Giovanni Marinelli.

La salma verrà tumulata costì, nel cimitero d'Udine.

G. C. Costantini.

Dopo un alternarsi di timori e di lievi speranze, da qualche giorno nuovamente temuta, non perciò meno dolorosa ci riesce la tristissima notizia comunicataci dal nostro corrispondente fiorentino; e con dolore altrettale verrà certamente appresa da cittadini e comprovinciali, dei quali molti erano legati all'Estinto da un'amicizia fraterna; moltissimi, già suoi discepoli, ne circondavano il nome illustre con l'aureola di un reverente e grato affetto.

E questi sentimenti erano ben meritati: poichè il prof. Marinelli, oltrechè di vigoroso ingegno e di esemplarissima costanza nell'educarlo, era dotato di nobile cuore. E fu, prima che scienziato di fama, cittadino zelante del bene pubblico e marito e padre amoroso, e amico verace, nè la fama larghissima conquistatasi grazie all'operosità non comune, lo invanì e lo rese meno accessibile ai vecchi amici, verso i quali conservò fino all'ultimo vivo e sincero affetto.

Quale insegnante, possedeva la difficile arte di far amare lo studio; e, vero educatore sapeva, con le nozioni, far entrare nella mente e nell'animo l'amore alla virtù operosa, il desiderio vivissimo di riescire, oltrechè a sè medesimi, di giovamento altrui, di utilità e decoro al proprio paese: in ciò, vivo e persuadente esempio egli stesso.

Giovanni Marinelli nacque in Udine il 28 febbraio 1846, dal dott. Antonio, medico-chirurgo. Assolti qui gli studi liceali, frequentò prima il corso di matematica all'Università di Padova, poi la facoltà di Giurisprudenza. Nel 1868 ritornò a Udine, come professore di geografia all'Istituto Tecnico. Nel 25 febbraio del 1870 condusse in moglie l'ottima signora Carolina d'Orlandi; e nel 1895 celebrarono le nozze d'argento con larga partecipazione alla loro solennità di amici friulani, tra cui ricordiamo la Società Alpina (da lui fondata) e il prof. Piero Bonini, che ai festeggianti dedicava uno dei suoi migliori sonetti friulani.

> Si sposario, beàds, propri sul flôr
> De zoventùd e benedets dai viei;
> Vèrin prole ghijarde e del dolôr
> La spine ju çhatà fuarts e fedèi.
> Il timp al svole e svolarin par lor
> Vinçhesinc agn. Cumò ur tçhe i çhevei
> La prime nêv, ma ju afiets e il lavôr
> Tant ur dà fuarze, che son simpri chei.
> O int di cûr, o zintil sang furlan,
> Eco us salude chest antig amì
> Che l'ùl gioldi cun vo', se ancje lontan.

Dall'Istituto Tecnico di Udine, passò, nel 1879 alla Università di Padova, a quella cattedra di geografia, da lui vinta per concorso; e nel 1886 fu eletto presidente della facoltà. Pochi anni dopo fu nominato professore all'istituto superiore di Firenze. Fu l'organizzatore dell'ultimo Congresso geografico internazionale, nel quale ebbe numerose dimostrazioni dell'alta stima in che lo tenevano geografi nostrali e stranieri.

Maravigliosa fu l'attività del nostro illustre concittadino: forse, tale che ne affrettò la fine immatura. Articoli di giornali (anche la *Patria* ebbe talvolta la fortuna di pubblicarne), opuscoli numerosissimi (oltre un centinaio), opere di polso, come *La Terra* (Milano, Vallardi) ch'è l'opera sua maggiore, e fu elogiata si può dire in tutto il mondo civile. E in tutti questi lavori, sempre una forma chiara, limpida, com'erano l'ingegno e l'animo suo mite e buono; e larghi sprazzi di genialità seducente. Chi non lo ricorda, dei friulani, ai Congressi della Società Alpina, nei quali — con i suoi discorsi, portava la nota serena e gaia, pur toccando argomenti di indole scientifica, e spesso faceva vibrare i nostri cuori con le alte idealità della Patria e dell'umano progresso?..

Alla vedova, ai figli di lui, ai parenti, con animo dolente inviamo le nostre più vive condoglianze.

—

Le onoranze al prof. Marinelli deliberate dalla Società Alpina Friulana.

Stamane, la Presidenza della S. A. F. si radunava d'urgenza, e per onorare la memoria del suo fondatore e Presidente prendeva le seguenti deliberazioni:

Inviare un telegramma di condoglianza alla famiglia;

Diramare una circolare ai soci ed alle Società con cui la nostra si trova in corrispondenza, per partecipare loro il triste annunzio;

Inviare ai funebri in Firenze una propria rappresentanza (avv. cav. Luigi Carlo Schiavi vicepresidente; soci Federico Cantarutti ed Emilio Pico).

Deporre sul feretro una corona a nome della Società Alpina Friulana;

Collocare in una delle Sale sociali un ricordo — probilmente, un medaglione di bronzo;

Tenere una pubblica, solenne commemorazione;

Ritardare la pubblicazione dell'*In Alto*;

Sospendere le festività del Convegno annuale.

Il Comune.

Mentre scriviamo, (ore 11), la Giunta municipale si è raccolta d'urgenza per deliberare le onoranze alla memoria del prof. Marinelli, il cui nome è lustro e decoro cittadino.

—

La Giunta deliberò:

un telegramma di condoglianza alla famiglia;

una corona da deporsi sul feretro a nome della città; che un rappresentante del Comune, e possibilmente il Sindaco che si trova a Roma, intervenga ai funerali;

nel caso del trasporto della salma a Udine, che i funerali (di prima classe) siano fatti a spese del Comune;

che sia messo a disposizione della salma il tumulo municipale per i benemeriti;

mandare invito ai funerali, semprechè la salma venga trasportata a Udine, ad Istituti, Società e rappresentanze varie cittadine.

Altre onoranze.

Anche la presidenza della Associazione magistrale Friulana si raccolse stamane in seduta straordinaria per deliberare sul modo di partecipare alle onoranze per l'illustre uomo scomparso.

— L'avv. Carlo Luigi Schiavi rappresenterà, oltrechè la S. A. F. anche l'Accademia e l'Istituto Tecnico.

— Sappiamo che anche la Deputazione provinciale intende partecipare alle solenni onoranze, uniformandosi a quanto farà il Comune.

—

Il prof. Marinelli fu eletto deputato del collegio di Udine I (a scrutinio di lista) nel 1890, assieme al compianto Seismit Doda ed al Solimbergo (ora console italiano a Montreal nel Canadà); ma in seguito a sorteggio dovette lasciare la Camera.

Nel 1892 fu eletto deputato del collegio di Gemona, e fu confermato nelle elezioni del 1895 e del 1897; ma dovette di nuovo uscire dalla Camera in seguito a sorteggio.

La ferita del mugnaio.

Ieri fu medicato all'Ospitale tal Enrico Paolucci d'anni 30, mugnaio di Buttrio per ferita lacero contusa al dito medio sinistro prodotta da causa accidentale, guaribile in giorni 15.

La ferita del giardiniere.

Ricorse ieri alle cure dell'Ospitale certo Vittorio Tell di Angelo, d'anni 14, da Felettis (Bicinicco), giardiniere abitante in Udine Via Pracchiuso, per ferita d'arma da taglio all'indice della mano sinistra, prodotta da causa accidentale, guaribile in giorni 10.

Beneficenza.

Il Consiglio amministrativo del S. Monte di Pietà di Udine, ha disposto a favore della congregazione di Carità di L. 500, per le quali essa riconoscente porge le più sentite grazie.

A proposito d'«un idillio interrotto»

ci viene fatto osservare che siamo caduti in due inesattezze.

La prima, che il marito fosse armato non è vero, egli non lo era punto; egli non sapeva nemmeno che la moglie sua si trovasse in quell'albergo, e fu anzi chiamato e provocato dal... terzo: sua moglie è fuggita dal letto maritale ancora una ventina di giorni fa.

La seconda, che i carabinieri abbiano condotto via il disgraziato marito. Neanche questo è vero. Essi condussero via l'altro.

Bastone smarrito.

Un bastone con corona e monogramma U. S. fu posato ieri mattina al portone della casa sito al N. 36 in Via Aquileia. Chi lo trovò è pregato di portarlo all'ufficio della Ligure Americana via Aquileia N. 219, ove riceverà Lire Cinque di Mancia.

Cappello scambiato.

Chi ieri sera al Concerto in Teatro Sociale (Loggia) scambiò il suo cappello con un altro, è pregato di mandarlo al sudetto ufficio ove troverà il suo cappello.

Posta economica.

Sig. M. — Abbazia. — Il suo abbonamento fu regolarmente pagato a tutto sei del p. v. mese di luglio.

Al Sig. M. N. — S. Daniele. — Per convenienze, di cui a voce si potrà constatare la serietà, non si dà luogo alla sua Corrispondenza in data 2 maggio.

Red.

Funerali solenni

furono resi jeri alla salma di un bravo quanto modesto operaio: Giuseppe Petrozzi falegname, pompiere civico.

Parteciparonvi: l'assessore municipale signor Antonio Beltrame; l'ing. municipale signor Regini; tutti i civici pompieri, con a capo il loro maestro signor Pettoello; la Società dei falegnami con bandiera; il presidente della Società oper. con bandiera sig. Leonardo Rizzani; moltissimi amici e conoscenti. Oltre quattrocento i torci, quattro le corone: degli amici, dei pompieri, del socio A. Gervasio, dei cognati.

Prima che la bara fosse calata nella tomba, l'operaio Augusto Carussi diede l'ultimo commovente saluto al buono e laborioso estinto.

Ringraziamento.

I genitori, le sorelle, i cognati del defunto Giuseppe Petrozzi, riconoscenti ringraziano la Direzione ed il Corpo dei civici Pompieri, la Società falegnami, gli amici tutti che concorsero a rendere più solenni i funerali del caro estinto e si prestarono in qualsiasi modo ad alleviare il dolore della famiglia.

Ringraziano quegli amici che concorsero per l'intervento della musica ai funerali e offrirono una corona.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109 50	Germania	129 25
Romania	103 —	Napoleoni	21.12
Sterl. inglesi	26.50		

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 3 maggio a L. 105 94.

Ai cultori dell'Arte

Trovasi in vendita una **scelta collezione** di dipinti ad olio in tutti i generi, di esimia artista Udinese.

I *cultori dell'arte* possono rivolgersi in Via Zanon, Vicolo Brovedan N. 3.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Furto e truffa. — Giuseppe Liussi di Montenars per furto qualificato e truffa, venne condannato ad un anno e 20 giorni di reclusione e lire 120 di multa.

Truffa. — Francesco Montello da Ronchis, per truffa, fu condannato ad un mese di reclusione e 120 lire di multa.

Benigno Finardi da Udine, per truffa fu condannato a 10 giorni di reclusione e 110 lire di multa.

Assoluzione. — Giuseppe Pecile di Fagagna, imputato di truffa, fu assolto per non provata reità.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Grani.

L'andamento dei nostri mercati continuò anche nell'ottava scorsa molto favorevole al detentore di granaglie e con migliori prospettive per il futuro.

Lo stato delle campagne. — Il miglioramento nelle condizioni generali dell'agricoltura, che incominciava a delinearsi nella settimana passata, è diventato in questa più manifesto, grazie a qualche ora di bel tempo ed all'aumento della temperatura.

Questo miglioramento si è esteso anche in alcune località, dove si era veramente poco soddisfatti della campagna.

I frumenti vegetano bene e si sono avvantaggiati anche là dove si mostravano alquanto sofferenti.

Le viti avanzano per bene e ingrossano le gemme; i pascoli si sono rimessi in migliori condizioni. Proseguono alacremente le semine del granoturco, della patata, del riso, del canape e della barbabietola.

Frumenti. — Attiva la domanda, con prezzi in buona viste.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 24 25 a 24.50 il quintale.

Granoturco. — In quest'articolo l'andamento continua sempre ottimo, tanto nelle qualità estere che nostrane, massime in quest'ultime, che piuttosto scarseggiano e sono perciò bene pagate.

Si quotò da L. 11.15, 11.25: il cinquantino; da L. 11.50 a 12 il comune e da L. 12.25 a 12.50 il fino, tutto all'ettolitro.

Segala. — Molto sostenuta, con partite nostrane quasi tutte esaurite.

Si pagò da L. 20 50 a 21 il quintale.

Avena. — Nell'avena, la domanda da parte del consumo è limitata; di conseguenza i prezzi si mantengono fiacchi.

Sulla nostra piazza si quotò da lire 18 a 18.50 il quintale fuori dazio.

L'Amministrazione

ai Soci della PATRIA DEL FRIULI

Per la regolare amministrazione d'un Giornale è indispensabile la maggior puntualità dei Soci e dei committenti inserzioni. Quindi anche a chi ha ordinato inserzioni di avvisi, o di articoli comunicati, si ricorda che si aspetta il pronto pagamento. E indirizzandoci a chi sta fuori di Udine, osserviamo come non si può attendere la eventuale venuta in città, mentre con le cartoline postali si può trasmettere qualunque importo, anche di pochi centesimi.

Memoriale dei privati.

Banca Cooperativa Udinese

SOCIETÀ ANONIMA.

Situazione al 30 aprile 1900.

XVI° Esercizio.

Capitale versato	Azioni N. 8589 / Soci « 1655		L. 214,725.—
Riserva	L. 94,333.62		
» per infortuni	» 1,522.47		
» oscillaz. valori	» 1,463,19		» 97,319.28
			L. 312,044.28

ATTIVO

Cassa		L.	10,056.40
Portafoglio		»	2,014,483.20
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci		»	20,689.—
Conti Correnti garantiti		»	35,326.19
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca		»	198,952.49
Debitori e Creditori Diversi		»	29,472.85
Banche e Ditte Corrispondenti		»	7,174.63
Cauzione ipotecaria		»	30,000.—
Stabili e Mobilio di proprietà della Banca		»	17,671.41
Effetti per l'incasso		»	6,580.67
Depositi a cauzione operazioni diverse	L. 92,050.80		
Dep. a cau. imp.	» 20,000.—	»	112,094.80
» liberi e vol.	» 10,044.—		
Imposte e tasse	L. 4,123.67		
Interessi passivi	» 25,815.37	»	36,308.90
Spese di ord. am.	» 6,369.86		
		L.	2,528,810.54

PASSIVO

Capitale Sociale	L. 214,725.—		
Fondo di riserva	» 94,333.62		
» per ev. infortuni	» 1,522.47		
» Oscillazioni valori	» 1,463.19		
		L.	312,044.28
Depositi in conto corrente ed a risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		»	1,767,349.20
Banche e Ditte Corrispondenti		»	265,875.50
Debitori e creditori diversi		»	130.57
Dividendi		»	9,059.77
Depositanti a cauzione operazioni diverse	L. 92,050.80		
Dep. a cau. imp.	» 20,000.—	»	122,094.80
» lib. e vol.	» 10,044.—		
Utili corrente esercizio e risconto 1900		»	52,256.42
		L.	2,528,810.54

Udine, 30 aprile 1900.

Il Presidente
G. B. Spezzotti

Il Sindaco
rag. G. Gennari

Il Direttore
G. Bolzoni

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 35.50 cadauna.

Sconto effetti di commercio	5 1/4 0/0	senza provvig.
Prest. su cam. a 2 firme, mesi 4	5 1/2 0/0	
» » 6	6 0/0	

Accorda sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.

Apre conti correnti verso garanzia reale — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Riceve somme

in conto corrente con chèques al 3 1/2 0/0
in deposito a risparmio al Portatore 3 1/2 e 4 0/0
in deposito a piccolo risparmio al 4 0/0
— nette da ricchezza mobile

In Conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa, fruttiferi, interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

PUBBLICAZIONI.

Impianti di illuminazione elettrica. Manuale pratico dell'Ing. Emilio Piazzoli. Un vol. di pag. XVI-582 con 261 incisioni, 113 tabelle e 2 tavole (4.a edizione, 7.o e 8.o migliaio), interamente rifatta, seguita da un'appendice contenente la legislazione italiana relativa agli impianti elettrici e le prescrizioni di sicurezza L. 6,50. — Manuali Hoepli. Milano 1900.

Della precedente edizione di questo libro, l'illustre Prof. Giuseppe Colombo scriveva: « .... è un libro fatto a perfezione; non sapei come definirlo altrimenti. Non so come si potrebbe meglio riunire la precisione e l'abbondanza dei dati scientifici coi precetti suggeriti dall'esperienza personale: se tutti i libri fossero fatti con altrettanta coscienza, basterebbe una centesima parte di ciò che si stampa a supplire a tutti i bisogni. »

In questa tanto attesa 4.a edizione, che vede la luce dopo quasi due anni che la precedente è esaurita e continuamente richiesta dagli studiosi, l'Autore ha completamente rifatto il libro, mettendolo al giorno di tutti i recenti progressi dell'elettrotecnica.

La parte teorica è stata riassunta ancora più che non lo fosse nelle edizioni precedenti, e trattata coi nuovi metodi, informandosi al sistema Ferraris.

La parte pratica è stata completata, specialmente per ciò che riguarda gli accumulatori nelle dinamo trifasi, il cui uso sempre più si sviluppa in tutti i rami dell'elettrotecnica.

E' stato esteso considerevolmente il capitolo relativo all'esercizio degli impianti di illuminazione elettrica, che costituisce da sè solo una interessante monografia, ricca di dati sperimentali recentissimi, discussi con quella competenza dovuta alla lunga pratica dell'Autore, che per tanti anni è stato direttore di una Società di illuminazione elettrica e derige ora una importante società di tramvie elettriche.

Il libro si completa colla legislazione italiana in fatto di illuminazione elettrica e riporta, traducendole in modo rigoroso, le prescrizioni del *Verband deutscher Elecktrotechniker*, che sono divenute il classico codice delle moderne installazioni elettriche.

I vincitori della tombola telegrafica.

Al rappresentante della Società degli autori drammatici per la tombola telegrafica estratta domenica a Rom sono state finora presentate 32 cartelle vincitrici.

La prima tombola finora sarebbe stata vinta a Modena con il 31' (numero 52).

Notizie telegrafiche.

Un impresario assassinato in treno.

Tolone, 2. In una vettura di seconda classe del treno diretto proveniente dall'Italia, fu scoperto un individuo ancora vivo, atrocemente ferito da un colpo di revolver alla gola.

Trasportato nella sala d'aspetto, si identificò per un tale Schumuck impresario di Tolone.

Dichiarò dopo molti stenti, che un individuo che viaggiava nella stessa vettura, nel passaggio del tunnel di Cassia avventavasigli addosso, lo feriva, lo abbatteva, dopo accanita lotta, strappandogli il portafoglio con 1500 lire e moneta spicciola dalle tasche e balzando fuor del treno, mentre era tuttora sotto il tunnel.

Lo stato dello Schumuck è grave.

Le ricerche dell'assassino fin qui sono infruttuose.

Esplosione in una miniera.

NewYork, 2. E' avvenuta una esplosione nelle miniere di Schofield. Di 250 minatori scesi nelle miniere, solanto 30 si poterono salvare.

Il Principe di Napoli a Berlino.

Roma. Il principe di Napoli, giunto da Napoli qui alle ore 14.10, fu ossequiato alla stazione da Visconti - Venosta, dall'ambasciatore tedesco, dai dignitari di Casa reale e dalle autorità, ed è partito alle 21.32 per Berlino, via Milano.

ULTIMA ORA

Dal teatro della guerra.

L'espulsione degli stranieri dal Transvaal.

CITTA' DEL CAPO, 2. — A Johannesburg il segretario del comitato di soccorso, Vincent, un burgher dello Stato libero d'Orange, fece recentemente una visita al ministro Reitz e trattò con lui relativamente ai cittadini esteri espulsi.

Reitz dichiarò che non soltanto i cittadini inglesi, ma anche i tedeschi, gli americani e gli altri stranieri che si rifiutassero di prendere le armi e di combattere, saranno un po' alla volta espulsi.

Indigeni che tentano di rifornire di bestiame Mafeking.

LONDRA 2. Secondo un'informazione del *Daily Mail* da Mafeking, 19 aprile, 40 indigeni tentarono la notte del 14 di introdurre 40 capi di bestiame nella città assediata; essi furono però scoperti dai boeri che operarono contro di loro un fuoco di artiglieria e moschetteria. 6 indigeni furono feriti, 4 sono stati fatti prigionieri e poi fucilati. Il bestiame fu ucciso, eccettuati 15 capi che i boeri presero seco.

I moti popolari in Ispagna.

BARCELLONA 2. — Nella città e nei dintorni ieri vi furono delle dimostrazioni. I dimostranti scagliarono pietre contro parecchi carrozzoni della tramvia. La gendarmeria, per disperdere i dimostranti, dovette far uso delle armi.

In un sobborgo, i dimostranti bombardarono alcune fabbriche con una fitta sassaiuola.

Grave fermento in Bulgaria.

contro le decime.

SOFIA, 2. — Ai comizii di protesta contro l'introduzione delle decime, organizzati a Viddio, Tirnovo e Rustciuk, vi fu grandissimo concorso. Il Governo ha proclamato nel distretto di Rustciuk lo stato d'assedio, perchè in un villaggio i contadini avevano ucciso il borgomastro.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

BANCA GUIDO TOLUSSO

Anno XXVI dalla Fondaz. - Milano - *Via Meravigli, 14.*
Menzione Onorevole fra gli Istituti di Previdenza

La **Sezione Legale** nell'Istituto, fondata nella sua sede dal 1875 esplica specialmente la propria azione nel

RICUPERO DI CREDITI

in Italia ed all'Estero a condizioni vantaggiosissime ed anche a **forfait** in cui l'Istituto assume il carico ed il rischio delle spese di causa. Inoltre essa dà Pareri Legali, e assume il patrocinio di cause Penali, Civili e Commerciali innanzi a tutte le autorità Giudiziarie.

Esperti Avvocati rappresentano l'Istituto sopra ogni Piazza ove vi esiste Sede di Tribunale e negli Uffici della Direzione, ed alle sue dipendenze vi collaborano Avvocati distinti e Notaio pella direzione ed esecuzione dei lavori. Nelle cause d'importanza l'Istituto, accetta anche la collaborazione di avvocati di sua fiducia proposti dai Clienti.

La **Sezione Legale** è retta da un apposito regolamento che si spedisce *gratis* a richiesta, nonchè quello della Sezione per le Informazioni Commerciali, la prima che fu fondata in Italia.

Decotti primaverili depurativi del sangue

preparati giornalmente nella Farmacia Reale

FILIPPUZZI - GIROLAMI

UDINE - Via del Monte - UDINE

VINELLO ARTIFICIALE

SANO ED IGIENICO

lo si prepara col

COMPOSTO ENANTICO MIRRA

approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale

(Protocollo generale 12017 *e d' analisi* 1177*)*

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo { Dose per fabbricarne litri 100 costa L. **6,00** } con
{ Dose per fabbricarne litri 50 costa L. **3,50** } istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia).

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto da *muffa, asciutto o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

E RTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

ORARIO FERROVIARIO

attivato il 15 novembre.

Partenze da Udine per

Venezia . . . . 4.40 8.05 D. 11.25
13.20 17.30 D. 20.23

Pontebba . . . . . 6.02 D. 7.58 10.35
D. 17.10 17.35

Trieste-Cormons 5.30 8.— 15.42
17.25

Portogruaro . . . 7.50 13.41 17.56

S. Daniele	Staz. della ferrovia	St. Tram (a porta Gemona)
	8.—	8.20
	11.20	11.40
	14.50	15.15
	18.—	8.25

Arrivi a Udine da

Venezia . . D. 7.43 10.7 15.25 D. 17.—
21.55 23.40 3.35

Pontebba . . . . . . 9.— — D. 11.5
17.6 19.40 D. 20.5

Trieste-Cormons 1.35 11.10 12.55
20.—

Portogruaro 9.53 16.4 20.13

S. Daniele	St. Tram (a porta Gemona)	Staz. della ferrovia
	8.17	8.32
	12.25	—.—
	15.10	15.30
	2.25	—.—

Casarsa - Portogruaro

Partenze Da Casarsa	Arrivi a Portogr.	Partenze Da Portogr.	Arrivi a Carrsa
Ac. 9.10	9.48	O. 8.—	8 45
O. 14 31	15.16	O. 13.21	14.5
O. 18 37	19.20	O. 20.5	20.45

Casarsa - Spilimbergo

Partenze Da Casarsa	Arrivi a Spilimb.	Partenze Da Spilimb.	Arrivi a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.5	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine - Cividale.

Udine	ore 6.06	10.12	11.40	16.13	20.20
Remanzacco	» 6.21	10.25	11.53	16.30	20.37
Moimacco	» 6.30	10.33	12.01	16.38	20.45

Arrivi a Cividale.

Ore 6.37 10.39 12.07 16.45 20.52

Cividale - Udine.

Cividale	ore 7.05	10.53	12.40	17.15	21.10
Moimacco	» 7.13	11.—	12.48	17.23	21.18
Remanzacco	» 7.21	11.07	12.56	17.31	21.26

Arrivi a Udine.

Ore 7.35 11.18 13.11 17.46 21.41.

Partenze per **Trieste: D.** 8.58 15.5 21.37 (i primi due sono in coincidenza con i treni che arrivano da Udine a San Giorgio alle ore 8.50 e 14.42)

Partenze da **Trieste:** 6.20 12.45 **D.** 17.30
Arrivi a **San Giorgio:** 8.45 14.50 **D.** 195
Partenze per **Venezia:** 5.10 9.— 15 **D.** 19.13
(Il secondo, il terzo e il quarto sono in coincidenza coi treni che partono da Udine alle ore 7.50 13.41 e 17.56).

Coincidenze — Dal 15 novembre sono in vigore i seguenti treni, sulla linea Venezia-San Giorgio-Nogaro Trieste:
Partenze da **Venezia** M. 5.25 **D.** 7.— M. 10.20 Accel. 18.15.
Arrivi a **San Giorgio:** 8.39 **D.** 8.56 14.30 23.21

Tipografia, cartoleria e libreria editrice

FRATELLI TOSOLINI

UDINE

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

Deposito carte d'impacco di qualsiasi qualità

ASSORTIMENTO TAPEZZERIE IN CARTA

DEPOSITO STAMPATI

per uffici pubblici e privati

Timbri in gomma e in metallo, cornici dorate uso ebano ecc.

PREZZI MODICISSIMI

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

SALVATE I RACCOLTI

Preservando le gemme col lavare i tronchi degli alberi col *Sapone all'estratto fenicato di Tabacco* J. Neumann e C. Milano, e irrorate le gemme, spesso avrete i vostri raccolti assicurati.

Conta del Bollettino del R. Ministero che indica la Emulsione Saponosa il migliore rimedio per *contingente della mortalità, minor danno delle piante, minor dispendio. Gratis* a chi ne fa richiesta con biglietto da visita colle iniziali P. B.

Catalogo gratis che indica il modo di combattere gli insetti più comuni a chi ne fa domanda con biglietto da visita colle iniziali P. C.

Questo sapone si vende anche in scatole da cent. 60 per 30 litri d'acqua, da tutti i droghieri principali e da J. Neumann e C., Milano, Corso Loreto 18, ove si trovano i seguenti prodotti:

Razzia insetticida preservativo contro le Tarme, degli abiti, pellicerie, tappezzerie, paramenti (non macchia, non ha odore nocivo alla salute) è preservativo, se soffiata sulla biancheria, contro insetti che si possono avvicinare nei viaggi, alberghi, cabine, scuole, collegi, ecc. Distrugge il Tarlo nei mobili, soffiandola nei buchi. Distrugge gli insetti delle *camere, cucine, letti.*

Razzia topicida innocua agli uomini e animali domestici. Questo topicida è comodo negli appartamenti, depositando le pastiglie che si trovano nella scatola: per le cantine, cucine, solai è meglio bagnare bene un po di pane e poi mettervi sopra o dentro la polvere che si trova nella scatola.

Coni contro le zanzare. I nostri coni profumati sono i più convenienti e migliori per la loro durata e perchè mandano un grato odore, sopportato dalle persone più delicate. Contro le zanzare che innestano le febbri malariche, chi abita nei luoghi paludosi o nelle maremme, deve abbruciare i Coni o la Razzia alla mattina e alla sera.

Serros. Grossi coni fumanti della durata di circa due ore, i quali devono essere accesi alla sera quando la serra è ben chiusa; nè basterà uno ogni 50 metri cubi di area e si vedranno distrutti gli insetti dei fiori, limoni, aranci, cedri, ecc. Prezzi: Razzia, scatole da L. 0.50, L. 1, L. 1.50, L. 3, L. 5 Razzia Topicida scatole da Cent. 30 e 50. Soffietti Cent. 60 e 1.20. Coni Cent. 50. Serros L. 1. Sprozzatori L. 3. Brenta d'Alluminio con pompa L. 30. — *Solo in scatole* piombate si vendono questi prodotti muniti della firma della ditta ogni consimile sciolto non è della nostra casa.

Per inserzioni in terza e in quarta pagina, pagare il prezzo anticipato.

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n.o 31

UDINE

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.